

L'Osservatorio dello spettacolo

PAGINA BIANCA

Indice

Evoluzione normativa.....	243
Il sostegno statale	244
Le attività dell'Osservatorio dello Spettacolo	245
La Relazione al Fondo Unico per lo Spettacolo.....	245
Il Centro di documentazione	246
Attività di ricerca.....	246

PAGINA BIANCA

Evoluzione normativa

L'Osservatorio dello Spettacolo nasce nel 1985, grazie alla legge n. 163, con l'obiettivo di fornire al legislatore uno strumento di monitoraggio per il settore dello spettacolo dal vivo nel nostro paese.

Tale compito è stato svolto, in passato, in modo episodico e con metodologie non armonizzate nel tempo. Tuttavia a partire dal 1995, l'Osservatorio è divenuto un centro di studi ed analisi che, oltre a fornire la presente Relazione al Parlamento, ha elaborato studi e ricerche in ambito dello spettacolo disponibili presso il centro di documentazione.

Nel 1994 con l'abolizione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo e l'istituzione, nell'ambito della Presidenza del Consiglio, del Dipartimento dello Spettacolo (D.P.C.M. del 17 marzo 1994 "Istituzione del Dipartimento dello Spettacolo") le competenze dell'Osservatorio sono state attribuite all'Ufficio V "Studi, statistica e Osservatorio dello Spettacolo". Pertanto, alle funzioni di studio e di ricerca, si aggiungeva quella di ufficio statistico.

La legge 30 maggio 1995 n. 203 "Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport" specificava, all'art. 2, comma 1, f, che la raccolta e l'elaborazione dei dati sarebbe avvenuta "anche attraverso sistemi informativi computerizzati", ed estendeva i compiti dell'Osservatorio alla "cura dei rapporti con gli organismi comunitari ed internazionali operanti nel settore delle statistiche dello spettacolo".

Di fatto, tuttavia, l'Osservatorio dello Spettacolo, organismo assolutamente nuovo e all'avanguardia rispetto ai tempi in cui fu pensato dal legislatore, ha svolto numerosi studi e ricerche al di fuori di un piano sistematico e di un'adeguata base statistica e documentale, affidandosi quasi esclusivamente a commesse esterne a centri di ricerca o a singoli esperti.

Nel 2001, in applicazione del Regolamento attuativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, D.P.R. 368/98, l'Osservatorio è stato compreso nell'ambito del Servizio VIII all'interno del Segretariato Generale "Ufficio studi e Osservatorio dello Spettacolo".

Perdeva così la funzione di ufficio statistico ma riacquistava a pieno titolo le funzioni originariamente attribuitegli dalla legge: un vero e proprio ufficio studi, strumento di sostegno alle decisioni politiche e amministrative, e organo di servizio e trasparenza verso l'esterno.

Nel 2004 con il D.Lgs. dell'8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" e il D.M. del 24 settembre 2004 "Articolazione della struttura centrale e periferica dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", l'Osservatorio dello Spettacolo è stato inserito nel Dipartimento per lo Spettacolo e lo Sport – Servizio II.

Nel 2006, in base al D.L. 3 ottobre 2006 n. 262¹, è stata riformata l'organizzazione dipartimentale del Ministero e ripristinato il Segretariato Generale, pertanto l'Osservatorio dello Spettacolo è tornato, come nel 2001, ad essere Ufficio del Segretariato, all'interno dell'Area 3 Spettacolo - Servizio II (Diritto d'Autore e Osservatorio dello Spettacolo).

In seguito all'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", l'Osservatorio dello Spettacolo è stato inserito come ufficio della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo.

¹ Il decreto legge 262/2006, intitolato "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", all'art. 15, comma 1, prevede che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali si articoli in quattordici uffici dirigenziali generali centrali ed in diciassette uffici dirigenziali generali periferici, coordinati da un Segretario Generale.

Box 1. Normativa vigente nel 2007 per l'Osservatorio dello Spettacolo**D.L. 3 ottobre 2006 n. 262****"Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"**

Capo VII: Disposizioni in materia di Beni Culturali e tutela dell'ambiente

D.M. 24 settembre 2004**Articolazione della struttura centrale e periferica dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

Secondo l'allegato 6, l'attività dell'Osservatorio dello spettacolo consiste nella "raccolta e analisi di dati relativi al settore dello spettacolo".

D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173**Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

In base all'art. 6 niente è "innovato nella composizione e nelle competenze dell'Osservatorio dello spettacolo".

D.Lgs. 8 gennaio 2004 n. 3**Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali****Legge 30 Aprile 1985 n. 163****Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo**

L'articolo 5 disciplina i compiti riservati all'Osservatorio: **raccolgere** ed **aggiornare** tutti i **dati** e le notizie relativi all'**andamento dello spettacolo**, nelle sue diverse forme, in Italia e all'estero; **acquisire** tutti gli elementi di conoscenza sulla **spesa annua complessiva** in Italia, ivi compresa quella delle **regioni** e degli **enti locali**, e all'**estero**, destinata al sostegno e alla incentivazione dello spettacolo; **elaborare** documenti di **raccolta e analisi** di dati e notizie, che consentano di individuare **linee di tendenza** dello spettacolo nel suo complesso e dei singoli settori di esso sui mercati nazionali e internazionali.

L'articolo 6 inoltre affida all'Osservatorio il compito di **predisporre** una **relazione analitica** sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo, nonché sull'andamento complessivo dello spettacolo da presentare ogni anno al **Parlamento**.

Il sostegno statale

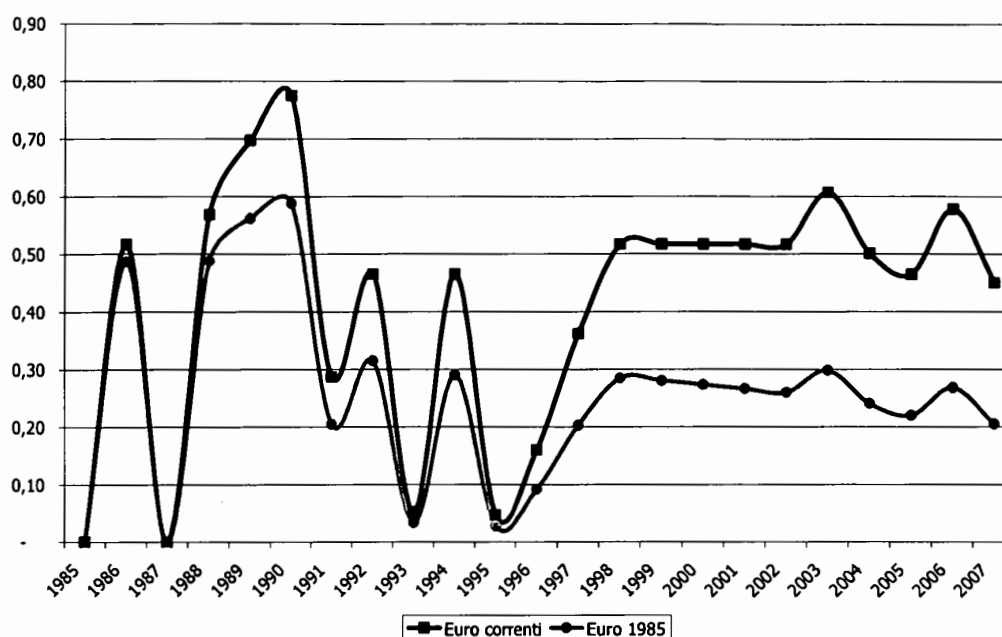
Il grafico che segue evidenzia l'andamento della quota FUS destinata all'Osservatorio dello Spettacolo in euro correnti e in euro reali, valore ottenuto ponendo il 1985 come base di riferimento per calcolare il tasso d'inflazione.

L'importo del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato inizialmente per le attività dell'Osservatorio del 2007 in base all'aliquota dello 0,1014%, stabilita da decreto ministeriale, è pari a 439.080 euro, successivamente è subentrata un'integrazione di 8.399 euro che ha portato il contributo totale a 447.479 euro.

La quota complessivamente stanziata corrisponde, rispetto all'anno precedente, ad una diminuzione del 22,1% in euro correnti e ad un decremento del 23,5% se si considera il valore reale della moneta, ponendo come base il 1985 per calcolare il tasso dell'inflazione.

Il volume di risorse a disposizione dal 1998 al 2002 si è stabilizzato su valori simili per poi tornare ad un andamento oscillante tra 0,61 milioni del 2003 e 0,45 milioni del 2007. L'Osservatorio attualmente ha un organico stabile di 2 unità e per svolgere le attività di analisi e ricerca si rivolge a esperti esterni all'Amministrazione individuati con criteri di competenza e esperienza.

Grafico 1. Andamento dei finanziamenti all'Osservatorio dello Spettacolo, anni 1985-2007 (euro correnti e euro base 1985)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati ISTAT e MIBAC

Le attività dell'Osservatorio dello Spettacolo

L'Osservatorio persegue l'obiettivo di fornire dati ed elementi di valutazione con particolare attenzione ai fabbisogni informativi dell'Amministrazione. Tuttavia si rivolge anche ad un pubblico più ampio, sia per mezzo del Centro di Documentazione, del quale ne cura l'organizzazione e l'implementazione documentale, sia assistendo i ricercatori che si rivolgono all'Ufficio per approfondire i propri studi.

La Relazione al Fondo Unico per lo Spettacolo

Come ogni anno, l'attività dell'Osservatorio è stata principalmente focalizzata sulla raccolta ed elaborazione dei dati riguardanti lo Spettacolo dal Vivo e il settore Cinematografico. Nel 2007 si è avvalso di esperti, ognuno con una diversa comprovata specializzazione, che hanno curato l'annuale relazione al Parlamento.

La Relazione al Fondo Unico per lo Spettacolo si è nel tempo trasformata da una mera relazione amministrativa, che elencava decreti e verbali delle commissioni, ad uno studio complesso nel quale, oltre a perseguire l'obiettivo della trasparenza amministrativa, si intende fornire uno strumento di valutazione delle politiche attuate dal Ministero.

Negli anni le tecniche di rilevazione e di analisi sono state perfezionate e, pertanto, attualmente la quantità e la qualità delle informazioni contenute nella Relazione è di sicuro più attendibile.

La Relazione al Fondo Unico per lo Spettacolo viene fornita a chi ne fa richiesta tramite i canali tradizionali o attraverso il sito internet² e la posta elettronica.

² <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/osserv/osserv.htm>

Il Centro di documentazione

Presso l'Osservatorio è attivo un Centro di documentazione sullo spettacolo dal vivo e sul settore cinematografico che, oltre a fornire un servizio al pubblico esterno, supporta le attività dei consulenti e dei dipendenti del Ministero.

Nel dettaglio l'attività del Centro si sostanzia in:

- ricognizione delle fonti di informazione e acquisizione di dati inerenti lo spettacolo;
- raccolta di documentazione sullo spettacolo dal vivo e il settore cinematografico;
- tutoraggio a ricercatori e studenti delle diverse classi di laurea nonché supporto informativo per Enti e Istituzioni pubbliche e private;
- assistenza a richieste di docenti ed esperti su specifiche tematiche;
- implementazione del fondo bibliotecario presente presso il centro di documentazione;
- orientamento e supporto per gli utenti del centro.

Nel 2007 il Centro ha fornito, infatti, i suoi servizi a studenti, tesisti e ricercatori che hanno richiesto documentazione sulle problematiche attinenti allo spettacolo.

Il fondo bibliotecario presente è annualmente implementato con l'obiettivo di migliorare i servizi forniti al pubblico e dotare la struttura degli strumenti analitici necessari all'approfondimento della letteratura scientifica specifica.

Il fondo oggi consta di 1.130 tra libri e documenti, conserva le copie di tutte le relazioni sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo dal 1985 ad oggi e di tutte le ricerche prodotte dall'Osservatorio negli anni.

Attività di ricerca

Come è noto, il ruolo dell'Osservatorio, sebbene spesso identificato con quello di redigere la Relazione al Fondo Unico per lo Spettacolo, è quello di approfondire alcune tematiche specifiche avvalendosi di esperti e consulenti che abbiano esperienza nel settore.

Il ventaglio di argomenti di interesse è ampio, pertanto, con le risorse disponibili, nel 2007 sono state elaborate le seguenti ricerche:

- Integrazione della Relazione al Fondo Unico dello Spettacolo anno 2006 e approfondimento sui 14 casi di studio delle Fondazioni Lirico Sinfoniche;
- La sinergia dello Stato e degli Enti locali nello spettacolo;
- Il marketing e la comunicazione per la promozione dello spettacolo dal vivo nell'arteterapia;
- Il mondo della moda e lo spettacolo: osmosi e discrasie;
- Studio sulle modalità di utilizzo e relativa compatibilità di spazi archeologici monumentali per manifestazioni dello spettacolo;
- I media e lo spettacolo dal vivo;
- Individuazione della specificità del ruolo del revisore contabile nell'attività di controllo delle Fondazioni Lirico Sinfoniche. Proposizione di eventuali indirizzi operativi nel concreto svolgimento del mandato di revisore contabile nominato dal Ministero vigilante;
- Ricognizione degli statuti delle Fondazioni Lirico Sinfoniche al fine di proporre eventuali modifiche legislative o regolamenti nell'intento di migliorare i rapporti tra le Fondazioni e i soci privati, sia sotto il profilo della rappresentatività, sia sotto quello della contribuzione;
- Metodologia di comunicazione dello spettacolo in relazione ai rapporti con le confessioni religiose;
- L'opera e i giovani: promozione riscoperta;
- L'organizzazione di eventi culturali e la comunicazione nello spettacolo dal vivo;

- Stato dell'arte ed attuale regime giuridico nella raccolta fondi destinati allo spettacolo dal vivo;
- I circuiti teatrali territoriali: censimento dei circuiti e delle reti formali ed informali, trattando criticamente i modelli di organizzativi di networking e l'applicazione al settore dello spettacolo;
- Il circo: arte e tradizione;
- Attività di analisi e di studio finalizzata all'elaborazione dei testi legislativi e regolamentari in materia di spettacolo con particolare riferimento ai profili della ripartizione delle competenze tra lo Stato, le Regioni e gli Enti territoriali;
- Analisi dell'evoluzione della legislazione in materia di spettacolo dal 1985 al 2006.

Dal 2005 ad oggi, la strategia perseguita dall'ufficio è stata quella di prevedere un nucleo di ricercatori che individuasse metodologie di analisi armonizzate nel tempo e intraprendesse un percorso di potenziamento dei sistemi di monitoraggio dei flussi finanziari, sia in funzione della redazione della Relazione sull'Utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo, sia per armonizzare gli studi e le ricerche che vengono assegnate ad esperti esterni.

L'Osservatorio, pertanto, si è attivato a livello istituzionale intessendo una rete di relazioni con gli istituti che sono in possesso di dati e elaborazioni sulle tematiche concernenti lo spettacolo, in particolare con l'unità operativa "Istituzioni e servizi culturali" dell'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), con l'ufficio statistiche della Società Italiana Autori ed Editori (Siae) e con l'ufficio di Consulenza Statistico-Attuariale dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Lavoratori dello Spettacolo (Enpals). Parte del risultato di tali rapporti si è sostanziato in uno scambio di dati al fine di ottenere un quadro maggiormente completo delle dinamiche dello spettacolo in Italia.

L'Osservatorio, inoltre, nel corso del 2008 si è avvalso di un comitato scientifico composto da cinque esperti, oltre che dai redattori della Relazione, per discutere ed approfondire problematiche inerenti lo spettacolo.

Nel corso dei vari incontri sono state affrontate varie tematiche tra cui la funzione di raccordo dell'osservatorio nazionale con gli osservatori regionali dello spettacolo, i criteri di valutazione per l'assegnazione dei contributi, le ricadute immateriali della cultura sul territorio, le linee guida stabilite dall'Unesco per le statistiche culturali delle quali si è tenuto conto nella stesura della presente relazione³, l'occupazione nello spettacolo, le rilevazioni di dati sulla cultura.

Il comitato ha previsto l'inserimento, nella presente edizione della Relazione al Fondo Unico dello Spettacolo, un paragrafo di riflessioni e analisi sui seguenti argomenti:

- Gli Osservatori per la Cultura e lo Spettacolo, il MIBAC e le Regioni;
- Tecnologia e spettacolo dal vivo: connessioni e orizzonti;
- Ricognizione delle fonti di produzione di dati statistici sulla cultura e lo spettacolo in Italia;
- Gli sbocchi professionali dei laureati in discipline artistiche e dello spettacolo;
- I festival di spettacolo;
- Il Fondo Unico dello Spettacolo nelle città;
- Le Film Commission in Italia.

³ Il testo è stato realizzato dal dottor Fabrizio Maria Arosio e sarà disponibile in una prossima pubblicazione dell'Osservatorio.

PAGINA BIANCA



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

**Relazione sull'utilizzazione del
Fondo Unico per lo Spettacolo**
Anno 2007

Appendice

Osservatorio dello Spettacolo

PAGINA BIANCA

Indice

Appendice per settore.....	253
Elenco dei finanziamenti alle attività musicali	255
Tabella 1. Fondazioni lirico sinfoniche	257
Tabella 2. Teatri di tradizione.....	257
Tabella 3. Lirica Ordinaria	258
Tabella 4. Istituzioni Concertistico Orchestrali	259
Tabella 5. Attività concertistica.....	260
Tabella 6. Enti di Promozione.....	265
Tabella 7. Corsi.....	265
Tabella 8. Concorsi.....	266
Tabella 9. Attività Promozionali	267
Tabella 10. Festival	268
Tabella 11. Attività estero	271
Tabella 12. Complessi Bandistici	272
Tabella 13. Progetti Speciali.....	306
Tabella 14. Fondi Straordinari	306
Elenco dei finanziamenti alle attività di danza.....	307
Tabella 15. Compagnie di danza.....	309
Tabella 16. Esercizio	310
Tabella 17. Circuitazione.....	311
Tabella 18. Promozione	311
Tabella 19. Corsi.....	312
Tabella 20. Rassegne e festival di danza	312
Tabella 21. Attività all'estero	313
Elenco dei finanziamenti alle attività di prosa	315
Tabella 22. Teatri Stabili Pubblici.....	317
Tabella 23. Teatri Stabili Privati	317
Tabella 24. Teatri Stabili Sperimentali	318
Tabella 25. Compagnie.....	319
Tabella 26. Organismi di promozione e formazione del pubblico.....	325
Tabella 27. Teatro di figura.....	326
Tabella 28. Esercizio	326
Tabella 29. Promozione teatrale e perfezionamento professionale	328
Tabella 30. Festival	329
Tabella 31. Progetti Speciali.....	330
Tabella 32. Attività all'estero	330
Tabella 33. Enti di rilevanza nazionale	331
Tabella 34. Fondi straordinari.....	331
Elenco dei finanziamenti alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.....	333
Tabella 35. Attività circense in Italia	335
Tabella 36. Attività di promozione per l'attività circense.....	337
Tabella 37. Eventi fortuiti e difficoltà di gestione circhi	337
Tabella 38. Le attività circensi all'estero	338
Tabella 39. Attività di promozione dello spettacolo viaggiante	338
Tabella 40. Eventi fortuiti e difficoltà di gestione dello spettacolo viaggiante	338
Tabella 41. Acquisti di impianti, macchinari e attrezzature spettacolo viaggiante.....	339
Elenco dei finanziamenti alle attività cinematografiche.....	347
Tabella 42. Premi di qualità erogati nel 2007 per titolo e beneficiario.....	349
Tabella 43. Le sale d'essai	354
Tabella 44. I progetti speciali.....	370
Tabella 46. Le attività all'estero.....	376
Appendice per Regione	379
Tabella 48. Contributi assegnati in Valle D'Aosta (fondi FUS) 2005-2007	381
Tabella 49. Contributi assegnati in Piemonte (fondi FUS) 2005-2007	381
Tabella 50. Contributi assegnati in Liguria (fondi FUS) 2005-2007	392
Tabella 51. Contributi assegnati in Lombardia (fondi FUS) 2005-2007.....	396
Tabella 52. Contributi assegnati in Friuli Venezia Giulia (fondi FUS) 2005-2007.....	418
Tabella 53. Contributi assegnati in Trentino Alto Adige (fondi FUS) 2005-2007	421

Tabella 54.	Contributi assegnati in Veneto (fondi FUS e fondi straordinari) 2005 - 2007	422
Tabella 55.	Contributi assegnati in Veneto su fondi straordinari.....	431
Tabella 56.	Contributi assegnati in Emilia Romagna (fondi FUS) 2005 - 2007	431
Tabella 57.	Contributi assegnati in Toscana (fondi FUS) 2005 - 2007.....	443
Tabella 58.	Contributi assegnati in Umbria (fondi FUS) 2005 - 2007	454
Tabella 59.	Contributi assegnati nelle Marche (fondi FUS) 2005 - 2007	457
Tabella 60.	Contributi assegnati nel Lazio (fondi FUS e fondi straordinari) 2005 - 2007	462
Tabella 61.	Contributi assegnati nel Lazio su fondi straordinari.....	484
Tabella 62.	Contributi assegnati in Abruzzo (fondi FUS) 2005 - 2007	485
Tabella 63.	Contributi assegnati nel Molise (fondi FUS) 2005 - 2007	487
Tabella 64.	Contributi assegnati in Campania (fondi FUS e fondi straordinari) 2005 - 2007	488
Tabella 65.	Contributi assegnati in Campania su fondi straordinari	496
Tabella 66.	Contributi assegnati in Puglia (fondi FUS e fondi straordinari) 2005 - 2007.....	496
Tabella 67.	Contributi assegnati in Puglia su fondi straordinari	503
Tabella 68.	Contributi assegnati in Basilicata (fondi FUS) 2005 - 2007	503
Tabella 69.	Contributi assegnati in Calabria (fondi FUS) 2005 - 2007	505
Tabella 70.	Contributi assegnati in Sicilia (fondi FUS e fondi straordinari) 2005 - 2007	508
Tabella 71.	Contributi assegnati in Sicilia su fondi straordinari.....	515
Tabella 72.	Contributi assegnati in Sardegna (fondi FUS) 2005 - 2007	515

Appendice per settore

PAGINA BIANCA

Elenco dei finanziamenti alle attività musicali

PAGINA BIANCA

Tabella 1. Fondazioni lirico sinfoniche						
Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2005	2006	2007
Veneto	VE	Venezia	Fond. Teatro La Fenice di Venezia	16.744.000	14.419.452	15.573.636
	VR	Verona	Fond. Arena di Verona	14.513.957	12.665.199	13.428.826
Campania	NA	Napoli	Fond. Teatro S. Carlo di Napoli	17.380.871	15.464.438	16.718.037
Emilia Romagna	BO	Bologna	Fond. Teatro Comunale di Bologna	15.201.478	13.515.863	14.300.456
Sicilia	PA	Palermo	Fond. Teatro Massimo di Palermo	20.437.277	18.236.554	19.263.839
Lazio	RM	Roma	Fond. Acc. Nazionale di Santa Cecilia	13.627.870	11.135.933	11.701.932
			Fond. Teatro dell'Opera di Roma	29.123.566	26.070.665	26.932.600
Toscana	FI	Firenze	Fond. Teatro Maggio Musicale Fiorentino	22.363.000	18.573.609	19.658.590
Piemonte	TO	Torino	Fond. Teatro Regio di Torino	16.626.667	14.841.542	15.691.859
Puglia	BA	Bari	Fond. Petruzzelli e Teatri di Bari	4.380.000	3.000.000	4.000.000
Friuli Venezia Giulia	TS	Trieste	Fond. Teatro Lirico G.Verdi di Trieste	15.946.996	13.938.628	14.835.263
Liguria	GE	Genova	Fond. Teatro Carlo Felice di Genova	16.583.660	14.952.816	15.353.915
Lombardia	MI	Milano	Fond. Teatro alla Scala di Milano	34.079.000	30.901.492	32.025.990
Sardegna	CA	Cagliari	Fond. Teatro Lirico di Cagliari	10.530.924	9.565.526	10.278.393
Totale				247.539.266	217.281.716	229.763.338

Fonte: Direzione generale per lo spettacolo dal vivo

Tabella 2. Teatri di tradizione						
Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2005	2006	2007
Abruzzo	CH	Chieti	Ist.ne Deputazione Teatrale Teatro Marrucino	160.000	155.000	165.000
Calabria	CS	Cosenza	Teatro Comunale A. Rendano	300.000	150.000	127.000
Emilia Romagna	FE	Ferrara	Ist.ne Teatro Comunale	700.000	600.000	600.000
	MO	Modena	Fond. Teatro Comunale di Modena	845.000	825.000	825.000
	PC	Piacenza	Comune di Piacenza	520.000	490.000	540.000
	PR	Parma	Fond. Teatro Regio di Parma	1.430.000	1.375.000	1.375.000
	RA	Ravenna	Fond. Ravenna Manifestazioni (Teatro Alighieri)	650.000	600.000	610.000
	RE	Reggio nell'Emilia	Fond. I teatri di Reggio Emilia	915.000	1.100.000	900.000
Liguria	SV	Savona	Centro Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa	480.000	470.000	470.000
Lombardia	BG	Bergamo	Civico Teatro G. Donizetti	590.000	560.000	560.000
	BS	Brescia	Società Teatro Grande di Brescia	525.000	500.000	510.000
	CO	Como	Ass. As.Li.Co - Como (Società Palchettisti Teatro Sociale)	685.000	650.000	650.000
	CR	Cremona	Fond. Teatro A. Ponchielli	630.000	600.000	610.000
	MN	Mantova	Condominio Teatro Sociale	415.000	390.000	390.000
	PV	Pavia	Comune di Pavia - Ist.ne Teatro G. Frascini	315.000	310.000	320.000
Marche	AN	Jesi	Teatro Comunale G.B. Pergolesi	615.000	590.000	600.000
	MC	Macerata	Ass. Arena Sferisterio	970.000	930.000	940.000
Piemonte	NO	Novara	Comune di Novara - Teatro Coccia	280.000	275.000	275.000
Puglia	LE	Lecce	Teatro Politeama Greco	510.000	470.000	480.000
Sardegna	SS	Sassari	Ente Concerti M.L. De Carolis	650.000	635.000	640.000

Tabella 2. Teatri di tradizione						
Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2005	2006	2007
Sicilia	CT	Catania	Fond. Teatro Massimo "Vincenzo Bellini"	1.550.000	1.510.000	1.510.000
	TP	Trapani	Ente Luglio Musicale Trapanese	365.000	350.000	350.000
Toscana	LI	Livorno	Comitato Estate Livornese	430.000	410.000	
			Fond. Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni			430.000
	LU	Lucca	Azienda teatro del Giglio A.T.G.	520.000	495.000	500.000
	PI	Pisa	Fond. Teatro di Pisa	725.000	690.000	700.000
Trentino Alto Adige	BZ	Bolzano - Bozen	Teatro Comunale e Auditorium Provinciale di Bolzano			165.000
Veneto	RO	Rovigo	Comune di Rovigo - Teatro Sociale	570.000	540.000	540.000
	TV	Treviso	Teatro Comunale di Treviso		241.000	270.000
Totale				16.345.000	15.911.000	16.052.000

Fonte: Direzione generale per lo spettacolo dal vivo

Tabella 3. Lirica Ordinaria						
Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2005	2006	2007
Abruzzo	PE	Pescara	Ente Manifestazioni Pescaresi	55.000	50.000	55.000
	TE	Teramo	Fond. Cassa di Risparmio Teramo	50.000	45.000	50.000
Basilicata	PZ	Genzano di Lucania	Ass. Mus. Orchestra da camera lucana			15.000
Calabria	CZ	Catanzaro	Fond. Politeama	80.000	75.000	80.000
	RC	Reggio di Calabria	Comune di Reggio Calabria	110.000	100.000	105.000
Campania	BN	Benevento	Amm.ne Prov.le di Benevento	20.000		
	NA	Napoli	Ente provinciale del Turismo di Napoli		40.000	50.000
	SA	Salerno	Comune Di Salerno	170.000	160.000	160.000
Emilia Romagna	PR	Parma	Fond. Arturo Toscanini di Parma	470.000	430.000	200.000
Friuli Venezia Giulia	UD	Udine	Ass. Soc. Filarmonia Udine	50.000	50.000	55.000
Lazio	RI	Rieti	Comune di Rieti	35.000	33.000	33.000
	RM	Roma	Ass. Produzione Culturale Regionale	25.000	23.000	25.000
		Sant'Oreste	Comune di S. Oreste	55.000	55.000	60.000
	VT	Viterbo	Comune di Viterbo		18.000	20.000
Marche	AN	Ancona	Fond. Teatro delle Muse - Ancona	260.000	240.000	240.000
	AP	Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	140.000	135.000	140.000
		Fermo	Comune di Fermo	75.000	70.000	75.000
Piemonte	AL	Alessandria	A.T.A. S.r.l.			25.000
			Aspal S.P.A.	25.000	25.000	
	TO	Torino	Soc. Artisti Lirici Torinesi F.Tamagno	55.000	50.000	55.000
Puglia	BA	Barletta	Comune di Barletta			20.000
	FG	Foggia	Comune di Foggia		12.000	20.000
		San Severo	Comune di San Severo			20.000
Sicilia	ME	Messina	Ente Aut. Teatro Messina	200.000	190.000	190.000
	RG	Ragusa	Prov. Reg. Ragusa	25.000		